

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 4/2020

OGGETTO: *Indirizzi per la pianificazione – Proposta a Regione Piemonte*

Il giorno trentuno del mese di gennaio duemilaventi, a partire dalle ore 10:30 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	Federico Binatti	Consigliere d'Amministrazione	X	
2.	Maria Gambino	Presidente Agenzia		X
3.	Giovanni Currado	Consigliere d'Amministrazione	X	
4.	Erika Chiecchio	Consigliere d'Amministrazione	X	
5.	Licia Nigrognò	Vice Presidente Agenzia	X	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Letizia Gaudio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa **Licia Nigrognò** nella qualità di Vice Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Indirizzi per la pianificazione – Proposta a Regione Piemonte

A relazione del Vice Presidente

In fase di interlocuzione con gli Enti Consorziati nel processo di redazione della Proposta di Programma Triennale dei Servizi TPL 2019-2021, è emerso come uno dei punti di debolezza del servizio TPL in essere, segnalato da tutte le Assemblee di Bacino, è rappresentato dalla non soddisfacente accessibilità ad alcune strutture sanitarie.

In particolare sono stati indicati come obiettivi di miglioramento e priorità di intervento le azioni volte a :

- rendere accessibili, con il trasporto pubblico i nuovi poli sanitari, di cui è prevista l'apertura nel corso del triennio 2019-2021, la cui localizzazione è posta in siti attualmente non serviti in modo adeguato rispetto alle nuove necessità (ad esempio Città della Salute di Novara e nuovi ospedali di Ornavasso, Venaria e Verduno);
- rendere accessibili con il trasporto pubblico, o meglio accessibili da una più estesa parte del territorio, attuali poli sanitari divenuti riferimento per aree più estese a seguito dell'accorpamento delle ASL (ad esempio IRCC di Candiolo e Ospedale San Luigi di Orbassano).

Si constata che in fase di scelta dei siti di realizzazione di nuove strutture, ad esempio sanitarie, anche di quelle di più recente realizzazione, è carente, per non dire assente, qualsiasi valutazione tecnica ed economica – ed evidenziazione – degli interventi necessari per garantire l'accessibilità del TPL nonché, soprattutto, degli eventuali costi aggiuntivi di gestione del TPL indotti. Infatti, proprio nei casi citati, la localizzazione, che risulta vantaggiosa per altri aspetti, non lo è certo per l'accessibilità con i servizi TPL preesistenti o per la fattibilità di realizzazione di nuovi servizi TPL che da un lato trovino copertura nei fondi regionali per il TPL e dall'altro non peggiorino gli equilibri economici dei Contratti di Servizio (di TPL) in essere.

Conseguenza non secondaria è quella che, all'atto dell'attivazione della struttura, si evidenziano nuove problematiche che rallentano i tempi di attivazione e rendono più oneroso l'intero iter amministrativo.

Si ritiene che tali carenze derivino, in parte, da aspetti procedurali connessi alle verifiche che la Regione prescrive, nell'ambito delle proprie competenze in materia di pianificazione territoriale, nella localizzazione di poli attrattori, in particolar modo quando questi risultano rilevanti per l'esercizio del diritto di mobilità dei cittadini ed in particolare, in maniera non esaustiva, i poli sanitari, logistici, industriali, commerciali e scolastici.

Si ritiene che sia possibile intervenire, ampliando la portata delle norme regionali in materia.

Si fa riferimento, in maniera non esaustiva, alla D.G.R. 29/02/2016 ad oggetto “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 Tutela ed uso del suolo).”

Tale deliberazione prevede, nell'Allegato 1, :

- il paragrafo 1.3 “Criteri per l'individuazione dei soggetti con competenza ambientale”; in tale paragrafo potrebbe essere previste una indicazione che fa riferimento all'Agenzia della mobilità piemontese da coinvolgere in tutti i casi citati, o, almeno, per tutte le varianti parziali e gli strumenti urbanistici esecutivi non in variante (lettera b);
- il paragrafo 1.4 “Documentazione necessaria”; in tale paragrafo potrebbe essere previste una indicazione che preveda che il Rapporto Ambientale debba essere integrato con una analisi

dell'accessibilità tramite TPL che fornisca anche i costi gestionali del servizio relativi a strumenti urbanistici esecutivi.

Tali indicazioni sommarie dovranno essere ben dettagliate attraverso proposte operative e/o un confronto diretto con le strutture Regionali cui compete la Pianificazione Territoriale al fine di addivenire, nel più breve tempo possibile, ad un aggiornamento della materia che soddisfi le esigenze sopra segnalate di completezza delle analisi progettuali, completezza delle stime dei costi gestionali, semplificazione dell'iter amministrativo.

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visto il D. Lgs 267/2000 e ss.mm.;

Visto l'art. 12 dello Statuto in ordine alla competenza del Consiglio d'Amministrazione;

Acquisito il parere favorevole del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del direttore generale. ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Delibera:

1. di proporre alla regione Piemonte una integrazione della D.G.R. 25-2977 del 29 febbraio 2016 così come descritto nella narrativa, ovvero di ulteriori provvedimento legislativi o deliberativi più idonei per addivenire allo scopo;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 4

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO	IL VICE PRESIDENTE
Cesare Paonessa	Licia Nigrognò